



Comune di Pontassieve



Ph. Gianni Ugolini © 2015

La Nuova Pippolese

Sabato 1 Dicembre, ore 16.00
Piazza Boetani - **Pontassieve**

Spettacolo musicale de "La nuova Pippolese"
con le canzoni della **tradizione fiorentina**
"il Grillo e la Formica", "La biritullera", "Mattinata Fiorentina",
"La porti un bacione a Firenze" e tante altre

Festa della Toscana
La festa dei Diritti



intervengono:

Il Sindaco **Monica Marini**
e il Presidente del

Consiglio Comunale **Luigi Fantini**.

30 NOVEMBRE 1786

Pietro Leopoldo Granduca di Toscana
abolisce la pena di morte.

(IN CASO DI MALTEMPO L'ESIBIZIONE MUSICALE
SARÀ PRESSO LA SEDE DEL PALAZZO COMUNALE
NELLA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE).

Info Comune di Pontassieve 055/8360216-210



Comune di Pontassieve

Festa della Toscana

La festa dei Diritti

FESTA DELLA TOSCANA 2018

"Pietro Leopoldo Granduca di Toscana (n.1747-m.1792)-Un Riformatore del 700"

Il sistema di governo del Granduca Pietro Leopoldo la sua politica "del fare" e l'incisività degli interventi riformatori hanno caratterizzato un **periodo di importanti riforme** per la Toscana in vari settori, dalla bonifica di alcuni territori della Regione, alle infrastrutture di cui ancora oggi godiamo, fino alla Riforma per eccellenza: il **30 Novembre 1786 il Granduca Pietro Leopoldo** con l'emanazione del nuovo codice di riforma della legislazione criminale, detto "codice leopoldino" prevede tra le varie riforme l'**abolizione delle pratiche di tortura e della pena di morte**. Da qui l'importanza di questa celebrazione.

"La memoria non ha una data di scadenza, al contrario lancia un messaggio sempre attuale sul quale si fondano le solide radici della libertà". (Pietro Leopoldo di Pier Francesco Listri)

Quest'anno il Comune di Pontassieve celebra la festa con un evento musicale rivolto a tutta la cittadinanza con:

"La Nuova Pippolese". Il pippolo" è il modo popolare dei fiorentini di chiamare il plettro e "La Nuova Pippolese" nasce proprio dalla voglia di celebrare la funzione sociale delle orchestre di mandolini diffuse nella prima metà del novecento a Firenze.

La Pippolese di Serpiolle e poi quella di Borgo Allegri sono ancora oggi ricordate per i concertini ambulanti su carri prima a cavalli e poi a motore, che allietavano le Cascine durante la Festa del Grillo o per la Rificolona. La Nuova Pippolese nasce all'interno dell'esperienza dell'associazione culturale La Scena Muta, un attivo network di musicisti fiorentini, dove mandolini, chitarre ed ukulele accompagnano i canti della tradizione fiorentina, e diventano gli strumenti per una riscoperta della fiorentinità e del ruolo aggregativo della musica.

Fanno parte del repertorio de "La Nuova Pippolese" **tantissime canzoni della tradizione fiorentina**, alcune celebri come "**il Grillo e la Formica**", "**La biritullera**", "**Mattinata Fiorentina**", "**La porti un bacione a Firenze**" ed altre inedite, recuperate e riarrangiate da vecchi spartiti impolverati nei mercatini delle pulci come "**Il grillo dell'Ascensione**" o "**La Torre di Arnolfo**".

